

PMI: LE IMPRESE ITALIANE NEL MONDO

REGOLAMENTO CONTRIBUTI PER LA CRESCITA DELLE IMPRESE SUI MERCATI INTERNAZIONALI

Camera di Commercio Frosinone

ART 1. PREMESSE E FINALITA'

La Camera di Commercio di Frosinone, attraverso la sua Azienda Speciale ASPIIN, prevede l'assegnazione di contributi a fondo perduto alle imprese, nell'ambito delle competenze previste dall'art. 2 della legge 580/93 e ss.mm.ii., al fine di rafforzare il processo di internazionalizzazione del sistema imprenditoriale per la partecipazione a:

- Misura A) Manifestazioni fieristiche che si tengono sia in Italia che all'estero. Le manifestazioni fieristiche internazionali che si tengono in Italia sono quelle indicate nel calendario del Ministero dello Sviluppo Economico - www.calendariofiereinternazionali.it
- Misura B) Missioni d'affari all'estero con incontri btob
- Misura C) Show room all'estero per l'esposizione dei prodotti

Ogni domanda di contributo può prevedere una sola misura tra A) B) e C).

ART 2. BENEFICIARI

Possono essere beneficiarie le imprese che esercitano attività di produzione e/o commercio di beni, riscontrabile dal codice ATECO (sono escluse le attività di consulenza e servizi).

Le imprese di cui sopra devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione delle domande e fino all'erogazione del contributo:

- essere micro, piccola o media impresa con riferimento all'allegato I del Reg. UE n. 651/2014 anche in forma di consorzi e reti di impresa (in questi ultimi due casi le PMI devono rispettare singolarmente tutti i requisiti del presente art.2) (sono comunque escluse le società semplici che non svolgono attività commerciale);
- avere sede legale e/o operativa iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Frosinone;
- essere attive e in regola con il pagamento del diritto camerale;
- essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi dei dipendenti;
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci e/o altri soggetti tra quelli elencati nell'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia) per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D. Lgs. 159/2011;
- non avere già beneficiato di altri aiuti pubblici a valere sulle medesime spese ammissibili sostenute nel rispetto della normativa comunitaria, statale e regionale in materia;
- non trovarsi nella situazione di aver ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti sui quali pende un ordine di recupero, a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara l'aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune;
- abbiano dimostrato sufficiente serietà commerciale in precedenti occasioni di ricezione di contributi;
- non trovarsi nella situazione di morosità rispetto a qualsiasi tipo di pagamento di natura o genere dovuto e non versato alla CCIAA di Frosinone e/o all'Azienda Speciale Aspiin.

Sono ammesse a contributo anche le imprese che intendono partecipare in forma aggregata (almeno tre imprese) nella modalità della Rete di imprese, Associazione Temporanea di Imprese (ATI) e di semplice accordo di progetto scritto. In sede di presentazione della domanda dovrà essere indicato il soggetto capofila che sottoscriverà gli impegni contrattuali.

Sono ammessi a contributo i consorzi d'impresa con sede legale e/o unità locale produttiva nella Provincia di Frosinone ed iscritte al Registro Imprese della CCIAA di Frosinone.

ART 3. SPESE AMMISSIBILI

Misura A) Partecipazione a manifestazioni fieristiche che si tengono sia in Italia che all'estero. Le manifestazioni fieristiche internazionali che si tengono in Italia sono quelle indicate nel calendario del Ministero dello Sviluppo Economico - www.calendariofiereinternazionali.it

- Affitto area espositiva (compresi eventuali costi di iscrizione, oneri e diritti fissi obbligatori in base al regolamento della manifestazione)
- Allestimento stand
- Iscrizione al catalogo fiera
- Ricerca e selezione di partner per btob in fiera
- Servizi di traduzione ed interpretariato
- Pulizia stand e allacciamenti (energia elettrica, acqua, internet, ecc.)
- Spese di pubblicità in fiera o su riviste settoriali prima e durante l'evento

Misura B) Missioni d'affari all'estero con incontri btob

- Ricerca e selezione partner ai fini della definizione degli incontri d'affari
- Interpretariato per incontri btob

Misura C) Show room all'estero per esposizione dei prodotti

- Spese per locazione spazi espositivi
- Spese per il personale dedicato alla gestione dello show room

Non sono ammesse le spese per:

- Viaggio, vitto e soggiorno
- Somme dovute ai soggetti organizzatori per fini diversi da quelli specificati nella domanda

Non sono ammissibili le istanze per iniziative concernenti fiere, incontri d'affari all'estero e Temporary show room per le quali la Camera di Commercio di Frosinone, direttamente o attraverso l'Azienda Speciale Aspiin, ed Unioncamere Lazio abbiano già programmato la partecipazione.

Tutte le spese sono da considerarsi al netto dell'IVA o di analogha imposta estera.

ART 4. NATURA ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Tutti gli importi dei contributi sono al lordo della ritenuta d'acconto di legge del 4%.

Per accedere al contributo il richiedente dovrà, comunque, aver sostenuto costi ammissibili per almeno euro **2.000,00** al netto dell'IVA o di analogha imposta estera.

L'importo massimo del contributo è pari a:

- euro **5.000,00** per le azioni che si terranno all'estero a fronte di un investimento/spesa del richiedente pari o superiore a € 10.000,00
- euro **3.000,00** per le azioni che si terranno in Italia a fronte di un investimento/spesa del richiedente pari o superiore a € 6.000,00

L'investimento, completamente realizzato e pagato, può dare accesso al contributo nella misura del **50%** delle spese sostenute al netto dell'IVA o di analoga imposta estera. Qualora le spese sostenute siano inferiori ai valori dell'investimento/spesa sopra riportati (€ 10.000, 00 ed € 6.000,00) il contributo sarà riparametrato in base ai costi effettivamente sostenuti, sempre nella misura del 50%.

ART 5. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I beneficiari di cui all'art.2 potranno presentare domanda di contributo fino ad esaurimento delle risorse disponibili e nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dal bando attuativo del presente Regolamento.

Il bando, redatto ed approvato da Aspiin sulla base di uno schema (contenente gli elementi essenziali) approvato dalla Giunta della Camera di Commercio, sarà pubblicato insieme alla modulistica sull'Albo Camerale on line sul sito della Camera di Commercio di Frosinone www.fr.camcom.gov.it e sul sito internet di Aspiin www.aspiin.it.

Le domande devono essere presentate almeno 30 e non più di 60 giorni prima della data di inizio delle attività.

Le domande di contributo dovranno essere presentate esclusivamente tramite casella di posta elettronica certificata.

Ogni beneficiario può presentare al massimo 3 domande a valere sullo stesso bando.

Ogni domanda di contributo può prevedere una sola Misura tra quelle previste dal bando e di cui al presente Regolamento.

ART 6. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE ED AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

Le domande pervenute nei termini saranno esaminate a cura dell'Azienda Speciale Aspiin e sottoposte ad istruttoria in base all'ordine cronologico di arrivo e fino ad esaurimento dei fondi stanziati.

I contributi saranno assegnati agli aventi diritto sulla base dell'ordine cronologico di ricevimento delle domande, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista dal bando.

Aspiin, sulla base degli esiti istruttori e dell'esame di merito, redige periodicamente, al termine di ogni mese successivo a quello di presentazione della domanda, l'elenco delle domande ammesse e non

ammesse, dei contributi assegnati secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, nei limiti delle risorse disponibili.

L'elenco è approvato dal Consiglio di Amministrazione di Aspiin.

Tali elenchi verranno pubblicati nell'Albo Camerale on line sul sito della Camera di Commercio di Frosinone e sul sito internet di Aspiin; verrà inoltre inviata all'impresa beneficiaria una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda.

ART 7. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Entro 60 giorni dalla conclusione dell'iniziativa oggetto del contributo, l'impresa è tenuta a rendicontare le spese sostenute.

Il mancato rispetto del suddetto termine comporterà la revoca del contributo assegnato.

Devono essere rendicontate le fatture emesse dal fornitore del servizio, interamente quietanzate, comprovanti unicamente le spese ammissibili sostenute per l'attività svolta.

Si intendono "fornitori" coloro che esercitano un'attività economica coerente con la natura del servizio erogato e fatturato.

Per ciascuna fattura dovranno essere dimostrati i relativi pagamenti effettuati, entro la scadenza del termine previsto per l'invio della rendicontazione, con bonifico bancario non revocabile ("eseguito" o "pagato"), carta di credito o altro metodo tracciabile. Non sono ammessi pagamenti effettuati in contanti o altra modalità non considerata tracciabile.

Qualora il rendiconto consuntivo evidenzia una contrazione delle spese ammesse, il contributo subirà una conseguente riduzione proporzionale.

Entro 90 giorni dal ricevimento della rendicontazione, salvo sospensione dei termini a seguito di richiesta di integrazione e/o chiarimenti, Aspiin procede alla liquidazione del contributo, che sarà erogato al netto della ritenuta d'acconto del 4%, previa verifica di:

- permanenza dei requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità del richiedente;
- completezza dell'istanza, sulla base dei dati inseriti e delle dichiarazioni rese dal richiedente;
- correttezza della documentazione allegata;
- tipologia e natura delle iniziative e dei servizi realizzati;
- coerenza ed ammissibilità delle spese presentate;

Aspiin, sulla base degli esiti della rendicontazione ed erogazione del contributo, redige, al termine di ogni mese, l'elenco dei beneficiari e dei contributi erogati secondo l'ordine cronologico di presentazione della completa documentazione di rendicontazione e nei limiti delle risorse disponibili.

Tali elenchi verranno pubblicati nell'Albo Camerale on line sul sito della Camera di Commercio di Frosinone e sul sito internet di Aspiin; verrà inoltre inviata all'impresa beneficiaria una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda.

Nel caso di contrazioni delle spese sostenute rispetto alle spese ammesse che generino residui di risorse disponibili, Aspiin provvederà ad assegnare queste ultime in funzione degli elenchi di cui all'art.7 (domande ammesse ma non finanziate per esaurimento delle risorse).

ART 8. STANZIAMENTO

La Camera di Commercio di Frosinone, in sede di approvazione del bilancio preventivo o in corso d'esercizio (con Delibera di Giunta), definisce e destina una somma per le finalità di cui al presente Regolamento, in relazione alle esigenze dell'economia provinciale.

Lo stanziamento deliberato dalla Camera di Commercio di Frosinone sarà trasferito ad Aspiin per la gestione e l'attuazione di tutte le attività di sua competenza e previste dal presente Regolamento.

ART 9. GESTIONE

Aspiin redige ed approva il bando attuativo del presente Regolamento sulla base di uno schema (contenente gli elementi essenziali) approvato dalla Giunta della Camera di Commercio.

Le attività di comunicazione, diffusione, informazione ed assistenza tecnica sui bandi di cui al presente Regolamento, la gestione delle domande di contributo, le attività di istruttoria e valutazione delle richieste e dei rendiconti, la stesura delle graduatorie di ammissione e di erogazione nel rispetto degli esiti delle istruttorie, l'erogazione dei contributi nonché i rapporti con le imprese e quant'altro previsto dal presente Regolamento sono affidate dalla Camera di Commercio di Frosinone all'Azienda Speciale Aspiin.

ART 10. REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il Contributo è soggetto a revoca nei seguenti casi:

- i requisiti soggettivi previsti all'art. 2 "Beneficiari" risultino decaduti al momento della presentazione della rendicontazione e dell'erogazione del contributo;
- risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte dal soggetto richiedente;
- non siano rispettati i termini di presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, secondo quanto previsto all'art. 7 "Rendicontazione ed erogazione del contributo";
- l'impresa abbia ricevuto altri contributi pubblici per l'attività beneficiata dal presente bando;
- l'istruttoria della rendicontazione abbia dato esito negativo;
- mancata realizzazione dell'intervento per il quale è stato richiesto il contributo;
- apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa o cancellazione della stessa dal Registro delle Imprese in data anteriore alla erogazione del contributo;
- spese sostenute inferiori all'investimento minimo previsto;
- superamento del massimale previsto dal citato regolamento (UE) n. 1407/2013 per i contributi in regime "de minimis";

Nei casi citati Aspiin provvede a revocare l'assegnazione del contributo e rende nuovamente disponibili le risorse non utilizzate.

ART 11. REGIME DI AIUTO

I contributi sono concessi ed erogati ai sensi della normativa comunitaria relativa agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), in particolare in applicazione delle disposizioni previste dal Regolamento (UE) n.

1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis").

Tale regime prevede che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una "impresa unica" non debba superare Euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari.

Pertanto, il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime "de minimis" è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione che attesti gli aiuti ottenuti in "de minimis" nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Qualora fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderà il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero aiuto in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

E' fatta eccezione per le imprese del settore agricolo, soggette ai limiti imposti dalla normativa comunitaria (de minimis), ai sensi del Regolamento UE n. 1408/2013 della Commissione del 18.12.2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato CE agli aiuti nel settore della produzione dei prodotti agricoli. Le imprese dovranno dichiarare di non superare, con il valore del contributo richiesto, il massimale "de minimis" di loro competenza.

I contributi di cui al presente Regolamento non sono cumulabili con altri contributi pubblici.

ART 12. RIFERIMENTI NORMATIVI E RINVII

Per tutto quanto non disciplinato dal presente regolamento, oltre a rinviare ai singoli bandi attuativi, si fa riferimento alla Legge n. 241/90 e s.m.i. ed allo Statuto della Camera di Commercio.